

FUTURO

**COSA RESTA SE TOGLIAMO AL FUTURO
GLI OBIETTIVI PER IL 2030?**



LA SOSTENIBILITÀ TIENE ACCESO IL FUTURO.

CALENDARIO EVENTI DALL'8 AL 24 MAGGIO
festivalsvilupposostenibile.it

**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2023**

Promosso da



PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI



INDICE

Benvenuti al settimo Festival dello Sviluppo Sostenibile	4
Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023: in tutta Italia e online	6
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: una sfida per tutto il mondo.....	11
L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: oltre 320 Aderenti in rete per attuare l'Agenda 2030.....	12
Le attività dell'Alleanza	13
Il percorso di avvicinamento al Festival.....	15
La sostenibilità tiene acceso il futuro #accendiamoilfuturo	16
Eventi ASviS	18
Territori e ASviS per l'Agenda 2030	41
I compagni di viaggio del Festival	44
Nuovi percorsi dal Festival	47

BENVENUTI AL SETTIMO FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile, in programma dall'8 al 24 maggio, diventa itinerante: il ricco programma di eventi organizzati dall'Alleanza e dai suoi Gruppi di Lavoro, realizzati con la collaborazione delle amministrazioni e degli enti locali, si svilupperà in cinque città italiane: Napoli, Bologna, Milano, Torino e Roma, per per sollecitare il dibattito sullo sviluppo sostenibile in tutta Italia. Come di consueto, a questo si aggiungeranno le centinaia di eventi promossi dalla società italiana, la cui ampia partecipazione e grande entusiasmo testimoniano il profondo interesse per i temi dell'Agenda 2030 e per le attività dell'ASviS.

La settima edizione si svolge in un delicato contesto nazionale e internazionale: l'aggressione russa in Ucraina continua a causare terribili perdite umane e significative conseguenze socioeconomiche, mentre diventano sempre più evidenti le implicazioni dei cambiamenti climatici, come la siccità che stanno affrontando in particolare le Regioni del Nord Italia. La sintesi del Sesto rapporto del Panel intergovernativo sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite, pubblicata a marzo del 2023, non lascia dubbi: occorrono azioni urgenti e ambiziose per poter garantire un futuro equo e sostenibile alle future generazioni.

Per affrontare le sfide abbiamo uno strumento prezioso: l'Agenda 2030 che con i suoi 17 Obiettivi indica alle istituzioni, alle aziende e alla società il percorso da seguire per poter assicurare un modello di sviluppo sostenibile per il Pianeta e per tutte le persone. Attraverso il Festival, l'ASviS intende stimolare un dibattito sulle azioni necessarie da intraprendere, ricordando che "la sostenibilità tiene acceso il futuro", come recita la campagna della settima edizione.

Il 2023 sarà un anno cruciale. In Italia bisognerà dare concretezza alla riforma costituzionale degli Articoli 9 e 41, con l'inserimento della tutela dell'ambiente, della biodiversità e

degli ecosistemi tra i diritti costituzionali, in un'ottica di giustizia intergenerazionale. Continuerà, inoltre, l'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dovrà essere completata la programmazione da parte delle Regioni e dei Comuni dei fondi comunitari e nazionali 2021-27.

Si aggiungono i numerosi appuntamenti a livello internazionale, come il G7, il G20 e la COP28, fondamentali per riattivare il dialogo multilaterale. L'Unione Europea presenterà in sede Onu la propria Voluntary review sull'Agenda 2030 e si prepara alle elezioni del Parlamento europeo del 2024.

Il Festival vuole essere un'occasione per approfondire le sfide e le soluzioni possibili attraverso il coinvolgimento di esponenti delle istituzioni, delle aziende e della società civile. Vogliamo ringraziare tutta la "famiglia" dell'Alleanza, i nostri Aderenti, i Partner e le collaborazioni del Festival e le centinaia di organizzatori di eventi. Senza di voi tutto questo non sarebbe possibile.

Buon Festival a tutte e tutti!

Marcella Mallen
Presidente dell'ASviS



Pierluigi Stefanini
Presidente dell'ASviS



IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2023: IN TUTTA ITALIA E ONLINE



Il Festival dello Sviluppo Sostenibile, quest'anno dal 8 al 24 maggio 2023, è la più grande manifestazione in Italia concepita per mobilitare tutta la popolazione, i territori, le imprese, le università e le scuole, le istituzioni

e i media per diffondere nel Paese la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030. Grazie al coinvolgimento di centinaia di organizzazioni in tutta Italia, consente di raggiungere ogni anno milioni di persone, con centinaia di eventi per stimolare una riflessione partecipata sul futuro del nostro Paese, dell'Europa e del mondo. Non a caso, nel 2019 e 2020 il Festival è stato selezionato, tra migliaia di progetti, tra i finalisti del premio SDG Action Awards della SDG Action Campaign dell'Onu, dove è stato riconosciuto come un'iniziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 320 organizzazioni del mondo economico e sociale, organizza il Festival insieme ai suoi Aderenti e con il supporto dei Partner e dei Tutor, su un arco di 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu.

Il cartellone della manifestazione è animato da centinaia di voci dal territorio, con un ricco palinsesto di iniziative: conferenze, workshop, presentazioni di libri, spettacoli e molto altro. Gli eventi principali del Festival, realizzati dall'ASviS e dai suoi Gruppi di Lavoro, saranno l'occasione per approfondire le molteplici tematiche legate all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Cinque le tappe previste durante la settima edizione (Napoli, Bologna, Milano, Torino, Roma) per portare la sostenibilità nei territori. Per il quarto anno, attraverso la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI),

il Festival sarà una finestra sul mondo, con una serie di eventi organizzati nelle Ambasciate e negli Istituti di Cultura italiani all'estero.

Il calendario aggiornato delle iniziative è disponibile sul sito del Festival dello Sviluppo Sostenibile¹. Gli eventi si potranno seguire anche sul sito del Festival, la pagina Facebook dell'ASviS² e sul canale YouTube ASviS³.



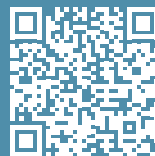
¹ <https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/>

² <https://www.facebook.com/asvisitalia/>

³ <https://www.youtube.com/channel/UCRunC4kolW2LmJzohZfKd4Q>

Festival dello Sviluppo Sostenibile

Programma dall'8 al 24 maggio 2023



**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2023**

Promosso da



Scopri di più su
festivalsvilupposostenibile.it



PRIMA TAPPA: NAPOLI

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo,
Università Federico II

8 lunedì

9 martedì

10 mercoledì



"Lo Stato e le Regioni per lo sviluppo sostenibile e il superamento delle disuguaglianze: dal PNRR ai fondi europei per la coesione"



"Lo Stato e le Regioni per lo sviluppo sostenibile e il superamento delle disuguaglianze: dal PNRR ai fondi europei per la coesione"



"Innovazione e ricerca per il futuro del Made in Italy agroalimentare"



"Buone pratiche territoriali per l'eguaglianza di genere. Focus su disuguaglianze e differenze tra e nei territori"



"Tra povertà e ricchezza educativa: le scuole al centro di alleanze territoriali"



GdL Edu



SECONDA TAPPA: BOLOGNA

Auditorium Enzo Biagi, Sala Borsa

11 giovedì

12 venerdì

13 sabato

"La transizione ecologica nell'anno europeo delle competenze"



"La neutralità climatica al 2030, una sfida possibile. Le nove città italiane della Missione europea si raccontano"



"Giovani e sviluppo sostenibile: agire nel presente per costruire il futuro"

GdL trasversale Organizzazioni giovanili

"Cultura e cambiamento climatico"

GdL trasversale Cultura

"L'Europa e la sfida della transizione verso la sostenibilità"



"Meteo, clima, scienza, comunicazione e protezione civile: simulare il futuro per lo sviluppo sostenibile"

Spazio DumBO



TERZA TAPPA: MILANO

Palazzo Reale

Palazzo Pirelli – Regione Lombardia

15 lunedì

16 martedì

17 mercoledì

"Crisi geopolitiche, multilateralismo, aiuto allo sviluppo: quali scenari futuri?"



"Le imprese alla sfida della transizione sostenibile: le alleanze per il cambiamento"

GdL trasversale Finanza e GdL trasversale Imprese per il Patto di Milano

"Mettere a terra la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Il Sistema multivello di Strategie regionali e Agende locali"



Acquario Civico

"Greenwashing e social washing, un ostacolo alla giusta transizione ecologica"



"Il salto da gigante. Una Terra per tutti"



MATTINA



POMERIGGIO



MATTINA



POMERIGGIO



MATTINA



POMERIGGIO



QUARTA TAPPA: TORINO

Salone Internazionale del Libro

18 giovedì

**"Conoscere fa bene:
il ruolo dell'health literacy
nella promozione della salute"**



19 venerdì

**"Attraverso lo specchio
tra sviluppo sostenibile e cultura"**



22 lunedì

**"Si fa presto a dire sostenibilità.
Nuove frontiere della comunicazione
per lo sviluppo sostenibile"**



**"Etica al futuro: generazioni,
solidarietà, giustizia"**



**"Diritti, etica e governance dell'intelligenza artificiale:
scenari e proposte
per un futuro sostenibile"**



**FUTURA+RESEARCH
CONTRATTI+GROUPE
GdL trasversale Cultura**



QUINTA TAPPA: ROMA

Aula dei Gruppi Parlamentari

23 martedì

**"Alle radici delle disuguaglianze di genere:
il ruolo degli stereotipi nelle transizioni"**



Inail

24 mercoledì

**"L'Italia e lo sviluppo sostenibile:
urgenze, aspettative e impegni"**



MATTINA



POMERIGGIO



MATTINA



POMERIGGIO





FUTURO

#ACCENDIAMOILFUTURO

L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UNA SFIDA PER TUTTO IL MONDO

Nel settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), corredati da 169 Target e 240 indicatori, da raggiungere entro il 2030. Si tratta di un evento storico da vari punti di vista:

- **l'attuale modello di sviluppo** è stato giudicato **insostenibile** non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;
- **tutti i Paesi sono chiamati a contribuire** – senza più distinzione tra Stati sviluppati, emergenti e in via di sviluppo – a definire una strategia di sviluppo sostenibile per raggiungere gli SDGs e a presentare i risultati all'Onu;
- l'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un **forte coinvolgimento di tutte le componenti della società**, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle Università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.



L'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OLTRE 320 ADERENTI PER ATTUARE L'AGENDA 2030

L'ASviS è nata il 3 febbraio del 2016 per far crescere nella società, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per il futuro dell'Italia, mettendo in rete coloro che si occupano di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e consumo;
- analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile;
- contribuire alla definizione e attuazione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs, anche utilizzando strumenti analitici che aiutino nella programmazione di politiche per lo sviluppo sostenibile, e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

L'Alleanza riunisce attualmente oltre 320 Aderenti tra le maggiori istituzioni e reti della società civile, che mettono a disposizione oltre mille esperti per contribuire alle attività dell'ASviS attraverso i Gruppi di Lavoro tematici e trasversali.

Fanno parte dell'Alleanza associazioni rappresentative delle parti sociali, reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, associazioni di enti territoriali, Università e centri di ricerca pubblici e privati e le relative reti, associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione, fondazioni e reti di fondazioni, soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

Per maggiori informazioni sull'ASviS consultare il sito www.asvis.it

LE ATTIVITÀ DELL'ALLEANZA

Oltre a promuovere e organizzare il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, l'ASviS progetta e realizza numerose attività per contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità, monitorare i progressi del nostro Paese rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030 e promuovere l'adozione di politiche pubbliche, strategie imprenditoriali e scelte individuali a favore dello sviluppo sostenibile.

- **Dialogo istituzionale:** l'ASviS ha contribuito a definire la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile nel 2017, ha collaborato al suo aggiornamento nel 2022 e presenta periodicamente alle istituzioni nazionali e locali proposte su politiche economiche, sociali e ambientali. A livello internazionale ha rappresentato la società civile all'High-level Political Forum 2017, è tra i fondatori della coalizione "Europe Ambition 2030", fa parte di SDG Watch Europe, dell'European Sustainable Development Network ed è stata menzionata come buona pratica in diversi documenti internazionali, tra cui il position paper "A Sustainable Europe by 2030" della Commissione UE e la Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 della Corte dei Conti.

- **Il Rapporto ASviS:** dal 2016, l'Alleanza presenta ogni anno il Rapporto ASviS, una pubblicazione che monitora la posizione del Paese rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Grazie a indicatori sintetici innovativi e al contributo dei suoi esperti, il Rapporto illustra dati e proposte concrete per realizzare politiche che migliorino le condizioni di vita della popolazione, riducano le disuguaglianze e aumentino la qualità dell'ambiente. Dal 2020, l'analisi dell'Alleanza è arricchita da un Rapporto che analizza nel dettaglio i territori, offrendo un approfondimento senza precedenti nel nostro Paese. È possibile scaricare tutte le pubblicazioni ASviS sul sito⁵.

- **Il database ASviS degli indicatori sugli SDGs:** L'ASviS ha creato un database interattivo online e accessibile a tutti, che consente agli utenti di verificare l'andamento dell'Italia e delle Regioni rispetto agli SDGs. La piattaforma contiene le serie storiche di tutti gli indicatori, tra quelli selezionati dall'Onu per l'Agenda 2030, messi a disposizione dall'Istat, oltre agli indicatori compositi relativi ai singoli SDGs elaborati dall'ASviS.

- **Informazione sullo sviluppo sostenibile:** L'ASviS svolge diverse attività di comunicazione e informazione per sensibilizzare istituzioni, imprese, opinione pubblica e singoli cittadini sui temi della sostenibilità e per diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030. Il portale asvis.it, i siti dedicati a ciascun Goal, le newsletter e i prodotti multimediali offrono aggiornamenti quotidiani sui temi dello sviluppo sostenibile. Il portale FUTURAnetwork⁶, lanciato nel 2020, offre uno spazio per riflessioni più approfondite su scenari futuri. L'ASviS è attiva anche su Facebook (@asvisitalia) e Twitter (@ASviSItalia), oltre che su LinkedIn, Instagram e YouTube. Attraverso questi canali l'ASviS promuove periodicamente campagne di sensibilizzazione.

- **Educazione allo sviluppo sostenibile:** la visione sistemica e integrata dell'Agenda 2030 e dei 17 SDGs guida i progetti e le attività che mirano all'educazione allo sviluppo sostenibile, affinché le giovani generazioni, ma non solo, diventino agenti del cambiamento. Tra queste: il Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, la realizzazione di corsi e-learning disponibili anche per i docenti, schede didattiche, progetti di street art e collaborazioni con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e con gli Aderenti all'ASviS, un database che raccoglie e valorizza le buone pratiche in ambito educativo. Per introdurre l'educazione allo sviluppo sostenibile nel sistema formativo dei giovani e degli adulti, l'Alleanza si occupa anche di alta formazione, collaborando con alcuni Master e realizzando Summer School.

⁵ <https://asvis.it/>

⁶ <https://furanetwork.eu/>

IL PERCORSO DI AVVICINAMENTO AL FESTIVAL

ASviS live, quattro tappe di avvicinamento al Festival 2023

Quattro eventi ASviS Live⁷ hanno introdotto tematiche di rilievo nel dibattito pubblico, ospitando confronti e riflessioni di rappresentanti delle istituzioni, speaker di rilievo e Aderenti ASviS. In particolare:

- il primo evento si è svolto alla Biblioteca Casanatense di Roma e si è concentrato sulle conseguenze della **riforma costituzionale** approvata nel febbraio del 2022⁸;
- durante il secondo evento, che si è svolto al Cnel, è stato presentato il Rapporto “International system change compass”, realizzato dal **Club di Roma** sui cambiamenti di sistema necessari per instradare l’economia dell’Italia verso uno sviluppo sostenibile⁹;

Complessivamente questi eventi hanno raggiunto **oltre 68mila persone con oltre 61mila visualizzazioni**, anche grazie ai media partner che hanno rilanciato le dirette: **Rai** e **Ansa**, nonché il **Network Quotidiano nazionale (Il Giorno, La Nazione, Il Resto del Carlino)**, **Repubblica**, **Green&Blue** e **Radio Radicale**.

Inoltre, l’Alleanza ha presentato nel periodo precedente al Festival due pubblicazioni nel corso di conferenze stampa online:

- il 23 marzo è stato presentato il primo policy brief dell’Alleanza intitolato “**Dieci proposte sul Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**”¹⁰
- il 21 aprile è stato presentato il Rapporto ASviS “**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Legge di Bilancio 2023 e lo sviluppo sostenibile**”¹¹.

⁷<https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/asvis-live-verso-il-festival/>

⁸<https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/asvis-live-22-febbraio/>

⁹<https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/asvis-live-5-aprile/>

¹⁰<https://asvis.it/notizie-sull-alleanza/19-16604/lasvis-lancia-il-primo-policy-brief-litalia-ha-bisogno-di-una-legge-sul-clima>

¹¹<https://asvis.it/notizie-sull-alleanza/19-16752/il-21-aprile-la-conferenza-stampa-sul-rapporto-asvis-su-pnrr-e-legge-di-bilancio>

LA SOSTENIBILITÀ TIENE ACCESO IL FUTURO

#accendiamoilfuturo

La campagna di comunicazione del Festival 2023, realizzata in collaborazione con l'agenzia BAM, è caratterizzata dal **claim** **"La sostenibilità tiene acceso il futuro"** e si rivolge a un pubblico ampio e trasversale che include i giovani, le scuole e il mondo accademico, così come le istituzioni europee, nazionali e locali, passando per i media, le ambasciate, le imprese e l'opinione pubblica.

Il concept creativo della campagna si sviluppa a partire da una parola chiave: la parola **futuro**. La parola futuro diventa protagonista della storia raccontata nello [spot](#)¹²: è sempre presente, letteralmente: è una scritta di luce, un segnale acceso impossibile da perdere di vista. L'obiettivo è quello di provare a immaginare cosa succederebbe se non ci impegnassimo tutti, quotidianamente, costantemente, per mettere in pratica lo sviluppo sostenibile e perseguire i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, senza trascurare nessun aspetto del complesso concetto di sostenibilità: qualcosa di quel futuro acceso potrebbe spegnersi. Ciò che ora, oggi, tiene acceso il domani, è proprio la sostenibilità: **la sostenibilità tiene acceso il futuro**. La voce di Fabio Volo, familiare e rassicurante, dà corpo e aggiunge profondità al racconto, incarnando perfettamente i valori del Festival.

In linea con l'invito all'azione, l'ASviS esorta tutte e tutti a partecipare alla call to action **#accendiamoilfuturo**, al fine di valorizzare le iniziative messe in campo su scala nazionale a favore di un mondo più giusto, equo e inclusivo.

Per partecipare alla call to action si potrà raccontare attraverso un post sui social (a cui è possibile aggiungere un'immagine o

un video) quale sia l'impegno per costruire un futuro all'insegna della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Nei post è importante taggare l'ASviS (Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn) e utilizzare gli hashtag #accendiamoilfuturo e #FestivalSviluppoSostenibile. I contributi più interessanti saranno valorizzati durante i 17 giorni della manifestazione.

La messa in onda dello spot è prevista sui canali del Festival, sulle reti Rai grazie a una collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre che sui canali di numerosi partner.



¹² <https://www.youtube.com/watch?v=aqX0TXb96uA>

EVENTI ASviS

Di seguito sono riportati gli eventi principali del Festival, organizzati dall'ASviS e dai suoi Gruppi di Lavoro e realizzati grazie a una partnership con le amministrazioni comunali e gli Atenei. Cinque le tappe previste (Napoli, Bologna, Milano, Torino e Roma) per portare la sostenibilità nei territori. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito¹³.



CONFERENZA STAMPA

4 MAGGIO, RAI

Giovedì 4 maggio è stata trasmessa alle 11.30, dalla Sala A di Rai Radio in Via Asiago 10, in diretta streaming, la conferenza stampa di presentazione del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Nel corso dell'incontro sono state presentate le centinaia di iniziative che animano il calendario della manifestazione, diffuse su tutto il territorio nazionale, nonché i principali eventi organizzati dall'ASviS e dai suoi oltre 320 Aderenti durante il Festival e la campagna di comunicazione istituzionale.

TUTOR



¹³<https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/eventi-a-cura-dell-asvis/>

PRIMA TAPPA | NAPOLI con il patrocinio di



EVENTO DI APERTURA
8 MAGGIO POMERIGGIO E 9 MAGGIO MATTINA



LO STATO E LE REGIONI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL SUPERAMENTO DELLE DISUGUAGLIANZE: DAL PNRR AI FONDI EUROPEI PER LA COESIONE

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo, Università Federico II, Napoli



La settima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile si colloca in un momento cruciale per la definizione delle politiche economiche, sociali e ambientali del nostro Paese. Infatti, l'attuazione del PNRR, il disegno dei nuovi interventi previsti da RepowerEU e soprattutto la definizione delle politiche territoriali finanziate dai fondi europei per la coesione 2021-27 segneranno il futuro dell'Italia fino al 2030. Per questo, è indispensabile assicurare un pieno allineamento delle politiche nazionali e regionali con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per la transizione ecologica e digitale, la riduzione delle disuguaglianze, il rafforzamento della competitività e della coesione sociale.

I territori, in particolare, rappresentano l'attore principale da cui deve essere veicolata la transizione verso un modello più sostenibile, promuovendo politiche che tengano conto degli ambiti ambientali, sociali, economici e istituzionali che dal basso possano portare il Paese verso i traguardi disegnati dall'Agenda 2030 con il supporto attivo della società civile e del settore privato.

Nel corso dell'evento di apertura l'ASviS ospiterà un confronto tra i rappresentanti delle istituzioni locali, in particolare delle Regioni e delle Città, insieme a rappresentanti del Governo e della Commissione Europea e di importanti stakeholder economici, per disegnare insieme strategie che garantiscano la coerenza delle politiche nazionali e territoriali e delle strategie del settore privato per lo sviluppo sostenibile, oltre a mettere in evidenza buone pratiche e risultati conseguiti.

9 MAGGIO POMERIGGIO

INNOVAZIONE E RICERCA PER IL FUTURO DEL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo, Università Federico II, Napoli



L'attuale contesto è caratterizzato da un alto grado di incertezza dovuto al clima geopolitico, agli effetti della crisi climatica e alle pressioni inflazionistiche sull'economia.

In particolare, nel settore food aziende e consumatori sono messi a dura prova dalle sfide legate all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. In tali circostanze, la capacità dell'industria agroalimentare di coniugare innovazione e tradizione rappresenta un fattore fondamentale per garantire l'accesso a cibo di qualità, sano, sicuro e sostenibile, valorizzando l'eccellenza del Made in Italy.

L'uso di tecnologie avanzate quali l'Intelligenza artificiale, la robotica e la blockchain sta, infatti, rivoluzionando il modo in cui il cibo viene prodotto, distribuito e commercializzato, migliorando l'efficienza produttiva, la tracciabilità, la gestione dei rischi e la sostenibilità della filiera. Tutto questo rappresenta una fondamentale opportunità per lo sviluppo dell'industria agroalimentare italiana, che ha sempre fatto della qualità e dell'innovazione i suoi punti di forza.

L'evento promosso dai Gruppi di Lavoro sui Goal 2 "Sconfiggere la fame" e Goal 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" analizzerà il ruolo della ricerca e delle tecnologie nel sistema del cibo, raccontando esperienze di innovazione per individuare le migliori ricette per un futuro sostenibile dell'agroalimentare.

10 MAGGIO MATTINA

BUONE PRATICHE TERRITORIALI PER L'EGUAGLIANZA DI GENERE. FOCUS SU DISUGUAGLIANZE E DIFFERENZE TRA E NEI TERRITORI

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo, Università Federico II, Napoli



L'evento del Gruppo di Lavoro sul Goal 5 "Parità di genere" intende offrire una riflessione sulla lettura delle disuguaglianze territoriali in ottica di genere e valorizzare le esperienze maturate a livello locale con riferimento ai Target dell'Agenda 2030 relativi alla parità di genere.

La trasversalità del Goal 5 "Parità di genere", sempre sottolineata dall'ASviS, fa emergere come siano rafforzate nella dimensione di genere le diverse facce della disuguaglianza: lavorative e reddituali, legate alla disabilità e alle migrazioni.

Partendo da un quadro delle differenze e delle difficoltà che caratterizzano diverse aree del nostro Paese e non solo il Sud, si evidenziano le problematiche in essere e i tentativi di soluzioni che alcuni territori hanno trovato o stanno provando a fornire, come piani per le Pari Opportunità, bilanci di genere, servizi per la condivisione dei carichi di cura e servizi a donne vittime di violenza.

Il confronto sarà l'occasione per ribadire la trasversalità dei Target dell'Obiettivo 5 "Parità di genere" rispetto a tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e per valutare la replicabilità delle buone pratiche di contrasto alle disuguaglianze, in particolare quelle di genere, in contesti più ampi.

10 MAGGIO POMERIGGIO

TRA POVERTÀ E RICCHEZZA EDUCATIVA: LE SCUOLE AL CENTRO DI ALLEANZE TERRITORIALI

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo, Università Federico II, Napoli



L'evento congiunto dei Gruppi di Lavoro sul Goal 4 "Istruzione di qualità" e del Gruppo di Lavoro trasversale "Educazione allo sviluppo sostenibile" vuole dare spazio alle voci della scuola e offrire una chiave di lettura sulla povertà educativa in Italia, prendendo in esame le disuguaglianze e gli altri fattori legati a tale fenomeno. L'evento prenderà in considerazione i divari territoriali tra e nei territori, portando esempi positivi e sfide ancora aperte per il sistema d'istruzione e la comunità educante. La giornata sarà l'occasione per analizzare metodi e strumenti di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, a partire dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), raccontando casi di scuole e comunità educanti che hanno investito in progetti e sperimentazioni di carattere innovativo da realizzare nelle situazioni più fragili, grazie anche ad alleanze territoriali e al lavoro insieme al Terzo settore. L'Agenda 2030 è la cornice entro la quale si svilupperanno le diverse sessioni, con particolare riferimento alle analisi e alle indicazioni realizzate dall'ASviS rispetto ai Target relativi all'istruzione di qualità.

Le esperienze delle scuole saranno protagoniste, in un dialogo sulla ricchezza educativa che pure è così presente in Italia, sottolineando le positive alleanze tra scuole e territorio per una maggiore inclusione degli studenti e della comunità nel suo complesso. Seguirà una sessione in cui si presenteranno le analisi, gli strumenti e le iniziative del Gruppo di Lavoro Goal 4 "Istruzione di qualità" dedicate alle esperienze delle scuole e alle tematiche relative all'educazione alla cittadinanza globale e all'istruzione di qualità. L'evento si concluderà con un confronto sul ruolo delle istituzioni a partire dalle esperienze e problematiche emerse circa i metodi e le politiche di contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze.

SECONDA TAPPA | BOLOGNA con il patrocinio di



Sostengono la tappa di Bologna del Festival:



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



11 MAGGIO MATTINA

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE

Auditorium Enzo Biagi, Sala Borsa, Bologna



A quattro anni dalla firma del Manifesto dei Rettori, l'evento sarà un'occasione di confronto per condividere la strada fatta e gli obiettivi raggiunti rispetto agli impegni presi a Udine durante i Magnifici incontri nel 2019. L'evento si declinerà secondo due direttrici: da un lato si presenterà il percorso intrapreso dalle università per la creazione delle competenze e conoscenze necessarie per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile attraverso percorsi interdisciplinari e transdisciplinari e il modello di sustainability literacy sviluppato in seno alla RUS; dall'altro lato, si condivideranno esperienze e soluzioni sviluppate dalle università, in partnership con gli stakeholder del territorio, volte ad affrontare la crisi climatica e a supportare le città e le comunità nel cammino verso la neutralità climatica e l'inclusione sociale.

CULTURA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Auditorium Enzo Biagi, Sala Borsa, Bologna



Gli effetti del cambiamento climatico sono non solo noti alle comunità scientifiche, ma sempre più evidenti alla collettività. Questo però non significa automaticamente che le reazioni individuali, collettive e istituzionali siano coerenti per direzione e intensità alle sfide che siamo chiamati ad affrontare. Inoltre, anche quando esiste allineamento cognitivo ed emotivo sulla necessità di un cambiamento, la valutazione fra alternative di sistema è molto complessa e non necessariamente concorde.

In questo scenario chi si occupa di cultura, sia come individuo sia come organizzazione, inevitabilmente si trova a giocare simultaneamente almeno tre ruoli:

- come tutti, è chiamato a fare la sua parte nella realizzazione di un cambiamento generale: e quindi nello specifico deve preoccuparsi di affrontare gli effetti del cambiamento climatico (ad esempio sulla conservazione dei monumenti, delle opere e delle tradizioni) e a mitigare il proprio impatto sull'ambiente;
- si occupa "per mestiere" di costruire immaginari e deve quindi partecipare alla costruzione di nuovi sguardi e approcci capaci di stimolare la consapevolezza della collettività sull'emergenza climatica, su quanto è perduto o a rischio, sull'urgenza di una reazione e sulle possibilità future;
- deve necessariamente svolgere anche un ruolo di mediazione, rappresentando un terreno sicuro, pubblico e informato di confronto con il mondo della tutela dell'ambiente e della biodiversità.

11 MAGGIO

L'EUROPA E LA SFIDA DELLA TRANSIZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ

MAST Auditorium, Bologna

coesia



L'Unione Europea mira a garantire la coerenza tra la politica industriale, ambientale, climatica ed energetica per creare un ambiente imprenditoriale ottimale per la crescita sostenibile, la creazione di posti di lavoro e l'innovazione. A sostegno di ciò, la Commissione ha stabilito un programma ambizioso per trasformare l'economia dell'UE in un'economia circolare, in cui il valore dei prodotti e dei materiali viene mantenuto il più a lungo possibile, apportando importanti vantaggi economici. La Commissione sostiene inoltre l'industria europea nel passaggio a un'economia climaticamente neutrale e migliora l'efficienza energetica dei prodotti attraverso la legislazione sulla progettazione ecocompatibile. L'evento, nel contesto del Festival dello Sviluppo Sostenibile e degli incontri "Le Voci del Libro", esplorerà le sfide che attendono l'Europa a un anno dalle prossime elezioni del Parlamento con un dialogo tra Enrico Giovannini e Romano Prodi.

12 MAGGIO

LA NEUTRALITÀ CLIMATICA AL 2030, UNA SFIDA POSSIBILE. LE NOVE CITTÀ ITALIANE DELLA MISSIONE EUROPEA SI RACCONTANO

Auditorium Enzo Biagi, Sala Borsa, Bologna



L'Unione Europea ha selezionato le 100 città dei propri Stati membri che fanno parte della Missione 100 Climate neutral and smart cities by 2030. Tra queste vi sono nove città italiane: Bergamo, Bologna, Firenze,

Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino.

Le 100 città selezionate sono ora tenute a elaborare i propri Climate city contract che dovranno includere un piano generale per la neutralità climatica in tutti i settori come l'energia, gli edifici, la gestione dei rifiuti e i trasporti, insieme ai relativi piani di investimento. Questo processo dovrà coinvolgere i cittadini, gli organismi di ricerca e il settore privato.

.....

12 MAGGIO

METEO, CLIMA, SCIENZA, COMUNICAZIONE E PROTEZIONE CIVILE: SIMULARE IL FUTURO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DumBO, Bologna



IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente



Come sarà il clima sulla terra nel 2070? Come entrano nella nostra quotidianità migliaia di dati sul meteo raccolti da satelliti e strumenti di monitoraggio? Come si comunica in modo efficace la crisi climatica? Quali sono i benefici anche economici apportati dalle buone pratiche e dalla prevenzione di protezione civile? Per puntare a un futuro sostenibile serve un piano di governance capace di centrare gli obiettivi dell'Agenda 2030 e che coinvolga scienza e politica, pubbliche amministrazioni e cittadini, istituzioni e imprese.

Se ne discute a "Meteo, clima, scienza, comunicazione e protezione civile: simulare il futuro per un presente sostenibile" promosso dal Giornale della protezione civile, testata indipendente che si occupa di crisi climatica, risposta all'emergenza, innovazione e protezione civile. L'evento è organizzato in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile."

13 MAGGIO MATTINA

GIOVANI E SVILUPPO SOSTENIBILE: AGIRE NEL PRESENTE PER COSTRUIRE IL FUTURO

DumBO, Bologna



Sostenibilità, attivismo giovanile come metodo di cittadinanza attiva e impegno nel presente per il futuro della società e del Pianeta: il Gruppo di Lavoro trasversale delle Organizzazioni giovanili propone in questo evento un focus sul contributo dei giovani alla realizzazione dell'Agenda 2030.

Scopo dell'evento è quello di stimolare una discussione costruttiva, di fornire spunti e idee per incentivare l'impegno dei giovani, il loro ruolo e le loro azioni volte al contrasto del crescente divario generazionale e per la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Si discuterà in particolare dell'importanza dell'educazione alla sostenibilità, di quali sono le sfide e le soluzioni innovative e creative che i giovani stanno sviluppando per far fronte ai grandi problemi ambientali, climatici e sociali che non solo il nostro Paese si trova ad affrontare.

L'evento avrà un format dinamico, coinvolgente e interattivo e si strutturerà in diverse sessioni di dibattito, panel, tavole rotonde, interventi e momenti di networking.

La giornata si aprirà con un panel di confronto intergenerazionale tra attori istituzionali ed esponenti della società civile impegnati in progetti di attivismo sociale e nella diffusione di buone pratiche e di consapevolezza sulle tematiche sociali e ambientali dell'Agenda 2030. L'evento proseguirà con un coinvolgimento del pubblico in diverse attività: tra queste, la creazione di micro sessioni dedicate a specifici Goal dell'Agenda 2030 per un confronto su progetti e dinamiche comunicative innovative. Grazie anche agli spazi in cui si svolge l'evento, sarà favorita la partecipazione attiva del pubblico in momenti informali ed emozionali.

TERZA TAPPA | MILANO

Sostiene la tappa di Milano del Festival:



15 MAGGIO MATTINA

CRISI GEOPOLITICHE, MULTILATERALISMO, AIUTO ALLO SVILUPPO: QUALI SCENARI FUTURI?

Palazzo Reale, Milano



In vista dell'SDG Summit di settembre 2023, del Summit sul futuro convocato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres per il 2024 e alla luce della persistente crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina nonché alla crisi climatica, si fa sempre più necessaria una riflessione sul ruolo delle istituzioni multilaterali per far fronte alle sfide presenti e prossime. Non a caso l'obiettivo del vertice voluto da Guterres è quello di rafforzare le strutture della governance globale e stipulare un "Patto per il futuro" per avanzare a passo spedito verso la realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Secondo le ultime stime dell'Onu, infatti, l'umanità potrebbe superare i nove miliardi entro il 2050, con difficoltà di approvvigionamento di molti Paesi in via di sviluppo come l'invasione russa dell'Ucraina ha chiaramente dimostrato. Inoltre, la Banca mondiale ha calcolato che entro il 2050 si avranno almeno 200 milioni di "migranti climatici", una categoria che attualmente non ha un proprio status internazionale, ma che rappresenta un fenomeno che desta forti preoccupazioni e forti

tensioni sociali tra Paesi. Un sistema globale fragile, dunque, in cui l'Agenda 2030 richiama tutti i Paesi a responsabilità globali. Riuscirà l'Europa a ridiventare un avamposto per la costruzione di una pace duratura? E l'Italia a giocare un ruolo da protagonista nelle sedi multilaterali e nella cooperazione allo sviluppo? Grazie alla partecipazione di rappresentanti di primo piano delle istituzioni e di leader di aziende chiave di settori strategici, l'evento offrirà utili spunti di riflessione.

.....

16 MAGGIO MATTINA

LE IMPRESE ALLA SFIDA DELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: LE ALLEANZE PER IL CAMBIAMENTO

Palazzo Reale, Milano



L'Action plan della finanza sostenibile dell'Ue del 2018 ha dato luogo a una serie di interventi normativi e di modifiche nell'assetto degli intermediari finanziari (banche, assicurazioni, fondi di investimento, gestori ecc...) che stanno orientando le proprie strategie in ottica ESG. Questo processo riguarda sia i prodotti finanziari di investimento e gradualmente anche i prodotti finanziari per il mondo retail. Le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, stanno andando incontro a numerosi cambiamenti nel rapporto con il sistema bancario e assicurativo influenzati dalla crescente necessità di misurare per scopi diversi il proprio orientamento verso la sostenibilità.

In questo quadro rimane rilevante il tema del greenwashing su cui si stanno concentrando molte delle preoccupazioni degli analisti di questo fenomeno, nella consapevolezza che la forte enfasi sul tema genera inevitabilmente il rischio di comportamenti opportunistici da individuare e rimuovere.

Non si tratta più di dimostrare solo la propria sostenibilità in ottica di "corporate social responsibility" o di dimostrare la propria compliance (formale) rispetto agli obiettivi climatici, ma le imprese sono di fatto chiamate a "contribuire" concretamente

alla transizione con un cambio nell'approccio strategico e nella loro stessa organizzazione.

Per le filiere produttive italiane, che talvolta sono strutturate intorno a una media o grande impresa o che sono in relazione con filiere europee più complesse, la necessità è di comprendere come supportare una giusta transizione che non lasci nessuno indietro, gestendo la transizione a livello locale e valorizzando la catena del valore nel suo complesso. In questo quadro diviene sempre più importante investire in termini di capitale umano sul territorio supportando l'intera filiera produttiva e distretto creando alleanze anche con soggetti pubblici che delineano le policy di riferimento e attraverso il PNRR possono finanziare la transizione a livello locale.

.....

16 MAGGIO POMERIGGIO

GREENWASHING E SOCIAL WASHING, UN OSTACOLO ALLA GIUSTA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Acquario Civico, Milano



Il termine “sostenibilità”, in Italia come nel mondo, è ormai inflazionato, diffuso tra politica, media, scuola e mondo dell'advertising.

Il rischio è che questa parola, che porta con sé una serie di valori fondanti, possa perdere la sua efficacia ed essere usata impropriamente. E non soltanto nel caso delle strategie di comunicazione con messaggi ingannevolmente positivi sotto il profilo ambientale (greenwashing), ma anche quando queste operazioni riguardano il piano sociale (social washing). L'ASviS ha contribuito attivamente alla diffusione dei valori dell'Agenda 2030 nella società: ora è arrivato il momento di salvaguardarli, identificando i casi fintamente virtuosi e promuovendo invece quelli più validi. Per farlo bisogna dotarsi di strumenti di analisi, rafforzare l'approccio multi-stakeholder e produrre azioni concrete, come un patto tra consumatori e produttori contro il greenwashing.

17 MAGGIO MATTINA

METTERE A TERRA LA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. IL SISTEMA MULTILIVELLO DI STRATEGIE REGIONALI E AGENDE LOCALI

Palazzo Pirelli, Milano



Dopo l'elaborazione delle Strategie regionali e delle Province autonome per lo sviluppo sostenibile, sono in corso numerose esperienze territoriali di coinvolgimento degli enti locali e della cittadinanza. Alcune Regioni, tra cui Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Veneto, hanno concluso alcuni progetti significativi in collaborazione con ASviS che si collocano nell'ambito del percorso di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS 2022). La presentazione e la discussione di queste esperienze possono consentire di metterle a confronto con quelle di altre Regioni e Province autonome per un percorso comune di territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e di monitoraggio delle azioni necessarie per conseguirli.

17 MAGGIO POMERIGGIO

IL SALTO DA GIGANTE. UNA TERRA PER TUTTI

Acquario civico, Milano



Cinquanta anni dopo la pubblicazione del primo rapporto per il Club of Rome "The limits to growth" ("I limiti alla crescita") che scatenò il dibattito planetario sull'impossibilità di una crescita materiale, quantitativa e illimitata dell'umanità in una Terra dai chiari limiti biogeofisici, l'ultimo rapporto "Earth for all - A survival guide for humanity" (pubblicato nel settembre 2022) in maniera chiara e documentata, spiega perché è indispensabile un "salto da gigante" attraverso dei cambiamenti sistemici per

l'intera umanità, scelta indispensabile per l'attuazione stessa dei Goal dell'Agenda Onu 2030.

Il rapporto Earth for all formula delle proposte concrete e ambiziose che necessitano di un'integrazione forte e coerente nelle capacità di visione e di proposta politica che consideri un quadro di riforme nella scala internazionale attraverso un multilateralismo riformato e un'attuazione pratica alla scala territoriale, che implicano il coraggio di compiere il "salto da gigante".

Scopo del convegno è offrire occasione di divulgazione dei contenuti del rapporto attraverso una sintesi scientifica delle principali motivazioni del "salto da gigante" e un dibattito tra politica ed esperti - anche del mondo delle imprese, finalizzato a esplorare le possibilità e le criticità per una traduzione in azioni concrete delle principali proposte presentate, nell'auspicio di un rinnovato, decisivo e lucido impegno dell'Italia e dell'Europa su questi argomenti.





Sostengono la tappa di Torino del Festival:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

18 MAGGIO MATTINA

CONOSCERE FA BENE: IL RUOLO DELL'HEALTH LITERACY NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Salone Internazionale del Libro, Torino



L'evento intende affrontare il tema dell'alfabetizzazione alla salute (health literacy) come capacità degli individui di orientarsi nel mondo della salute e del benessere individuale e collettivo e di disporre di una adeguata cultura della salute e di strumenti conoscitivi e culturali utili allo scopo. La health literacy si inserisce nel tema più generale della literacy (che implica la capacità di leggere e interpretare i testi scritti), aggiungendo l'abilità di applicare quel che si è letto a vantaggio della propria e altrui salute, e si configura come condizione abilitante per rendere la persona soggetto attivo nei processi di cura, prevenzione e riabilitazione, non ignaro destinatario di un sistema di cure, bensì fruitore capace di collaborare sinergicamente con l'erogatore e di avere confidenza con operatori e servizi.

Particolarmente importante è l'obiettivo di colmare le lacune in tema di alfabetizzazione sanitaria che caratterizzano specifiche fasce di popolazione e di società, nei confronti delle quali il sistema della salute, largamente inteso, deve porsi l'obiettivo di una comunicazione di qualità, di una maggiore attenzione ai bisogni degli individui e delle famiglie, di diffondere consapevolezza e buone pratiche rispetto agli stili di vita e di consumo, e di sviluppare conoscenze e abilità di auto-regolazione e di self-care.

Molti sono gli ambiti nei quali questi obiettivi vengono portati avanti, sia livello istituzionale che a livello di mondo della comunicazione e della formazione, e il livello di complessità raggiunto nel periodo più recente dalla vasta area della promozione della cultura della salute richiede uno sforzo rinnovato nella direzione di una qualità e capacità di impatto positivo sempre maggiori, e in quella di una inclusività crescente rispetto alle fasce di popolazione più debole. Da cui discende anche la necessità di coinvolgere tutti gli attori in qualche maniera coinvolti o da coinvolgere, a cominciare dalla scuola - già dai primissimi gradi - e dagli istituti di formazione che hanno il compito di implementare la literacy (uno dei determinanti sociali maggiormente legati alla health literacy) fornendo gli strumenti per la comprensione ed elaborazione in qualsiasi ambito. Non meno importanti sono gli attori che presidiano i temi della coesione sociale, dell'integrazione socio-sanitaria, sia di mano pubblica sia del Terzo settore, facendo leva sul valore della sussidiarietà orizzontale di cui l'Italia è ricca.

L'evento proposto vuole richiamare l'attenzione sullo sviluppo di una più adeguata health literacy, a partire dalla definizione del campo di analisi, per affrontare poi la realtà di alcune categorie di gruppi a rischio per ridurre le disuguaglianze di alfabetizzazione sanitaria, e le sfide e le opportunità dei principali campi applicativi.

.....

18 MAGGIO POMERIGGIO

ETICA AL FUTURO: GENERAZIONI, SOLIDARIETÀ, GIUSTIZIA

Salone Internazionale del Libro, Torino



La recente riforma della Costituzione italiana inaugura un inedito e particolarmente rilevante percorso per il consolidamento della più inclusiva idea di sostenibilità nel nostro Paese. Ogni istituzione è chiamata a orientare il proprio operato con maggior decisione ed efficacia verso il rispetto dei valori della sostenibilità, dell'inclusione, della giustizia tra le generazioni. Rispetto a quest'ultimo punto, occorre stilare un nuovo Patto tra le generazioni che contempli una rinnovata stagione di attenzione

alle opportunità di sviluppo sostenibile già maturate e ancora in solo preliminare elaborazione. Cambiamento climatico, disuguaglianze crescenti, aumento delle vulnerabilità, frontiere del mondo del lavoro, sostenibilità di lungo termine, efficace compimento della transizione ecologica, antiche e nuove sfide etiche, sociali e politiche dell'equità intergenerazionale: sono queste alcune delle parole-chiave e dei concetti che saranno al centro del workshop raccolto sotto il titolo.

Al fine di affrontare una sfida epocale di portata sistemica, si intende in questa sede rappresentare l'esigenza di una prospettiva interdisciplinare, che si propone di ospitare la voce dell'economia, della psicologia, della filosofia, dell'antropologia/o altra disciplina da definire.

.....

19 MAGGIO MATTINA

ATTRAVERSO LO SPECCHIO TRA SVILUPPO SOSTENIBILE E CULTURA

Salone Internazionale del Libro, Torino



La cultura, trasversalmente presente in tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, è un fattore abilitante indispensabile per lo sviluppo sostenibile e un presupposto chiave per la realizzazione concreta dei Target dell'Agenda 2030. La creazione di un sistema di valori condiviso e di una cultura per lo sviluppo sostenibile riconosciuta permette la crescita dei livelli di benessere sociale ed economico all'interno delle comunità. Per questa ragione, gli attori della cultura e i loro linguaggi possono innescare un reale cambiamento verso la creazione di una dimensione culturale inclusiva, sistemica e trasversale, connessa ad azioni orientate a predisporre i singoli e le comunità ad accogliere i cambiamenti e a partecipare attivamente ai processi trasformativi orientati al futuro.

Da un lato, comunicare la sostenibilità significa, infatti, creare coinvolgimento e partecipazione intorno a un valore comune; dall'altro, la conoscenza, la condivisione e l'inclusione possono contribuire, anche in forme innovative, a diffondere l'accesso

all'arte e alla cultura. In questo senso, il contenuto e la visione artistica possono rappresentare uno degli strumenti di diffusione, comunicazione, sensibilizzazione e scoperta più efficaci. L'appuntamento si pone come obiettivo quello di leggere le diverse potenzialità dei mondi della cultura per l'implementazione dello sviluppo sostenibile all'interno della società, in connessione alle nuove modalità di comunicazione e ai nuovi strumenti di condivisione della conoscenza sulla sostenibilità e sul futuro.

.....

19 MAGGIO POMERIGGIO

DIRITTI, ETICA E GOVERNANCE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: SCENARI E PROPOSTE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Salone Internazionale del Libro, Torino



L'evento intende approfondire gli scenari plausibili indotti dagli algoritmi e dall'Intelligenza artificiale (Ia) e la necessità di definire un approccio etico condiviso dell'Ia. Tra i temi centrali per il prossimo futuro vi è quello delle regole e della governance delle tecnologie e dell'Ia.

La sfida maggiore della regolazione delle applicazioni dell'Ia dal punto di vista etico-giuridico è quella di bilanciare la forte accelerazione tecnico-utilitaristica che il nuovo paradigma sta imprimendo a livello economico e sociale con la necessità di garantire la capacità di progresso dell'essere umano e la costruzione di un futuro sostenibile.

In tutti i campi di applicazione, la società può trovare nella nuova frontiera tecnologica un supporto alla propria sussistenza e allo sviluppo materiale inteso come soddisfazione efficiente dei bisogni. Tuttavia, tale frontiera non può essere interpretata

come un superamento delle relazioni e delle decisioni che devono restare saldamente in capo all'essere umano, per garantire un sentiero di sviluppo equo, inclusivo e sostenibile, in grado di tutelare i diritti fondamentali e i valori democratici.

L'evento, in presenza e in streaming, si articolerà in due tavole rotonde dedicate agli scenari futuri e alla relazione responsabile tra le persone e l'Intelligenza artificiale nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

.....

22 MAGGIO MATTINA

SI FA PRESTO A DIRE SOSTENIBILITÀ. NUOVE FRONTIERE DELLA COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Salone Internazionale del Libro, Torino



Fino a qualche decennio fa il mondo della comunicazione si serviva principalmente dei media tradizionali come radio, stampa, televisione e affissioni, mentre da anni i social media e le innumerevoli opportunità offerte dal web hanno rivoluzionato questo settore.

Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, l'Alleanza torna con la seconda edizione del format "Si fa presto a dire sostenibilità". Se nel 2022 il focus era incentrato su come la sostenibilità venisse codificata nella pubblicità e sui rischi del greenwashing, nel 2023 l'evento intende stimolare una riflessione sul modo in cui i media e la comunicazione trasmettono i temi dello sviluppo sostenibile oggi e di quali potrebbero essere i linguaggi e i codici comunicativi più efficaci domani, in linea con la campagna del Festival che pone al centro il futuro e l'importanza della sostenibilità per il mondo che abiteremo. In particolare, si vuole offrire una riflessione sui nuovi codici comunicativi da adottare per raggiungere fasce più ampie della popolazione in merito all'informazione dell'Agenda 2030. Nel 2022 è emerso, da un'indagine Ipsos condotta con l'Alleanza, che solo il 42% della popolazione italiana ha sentito parlare dell'Agenda 2030, mentre è ancora sconosciuta per il 58%.

Nel percorso della comunicazione della sostenibilità ci sono dei

rischi però da tenere in considerazione e tra questi il fatto che la sostenibilità venga percepita come un lusso. Da un'analisi condotta da Eumetra è emerso che alcune fasce dell'opinione pubblica, quelle più colte e qualificate, tendono a percepire la sostenibilità come una questione urgente e centrale. Mentre le comunità più svantaggiate ritengono che le soluzioni a breve termine siano più urgenti. È importante, invece, far comprendere come la sostenibilità sia uno strumento per superare la crisi e, dunque, non un lusso per pochi. Per far questo è fondamentale che l'informazione sulla sostenibilità sia diffusa correttamente esplorando anche linguaggi innovativi e nuovi codici comunicativi.

La sfida oggi è affrontare, quindi, le complesse tematiche dello sviluppo sostenibile andando oltre l'approccio tecnico e saggistico, ma utilizzando anche un linguaggio più "caldo" e coinvolgente che passi tramite i social media, ma anche la narrativa, l'intrattenimento, il cinema, il teatro e tutte le espressioni artistiche che sono uno strumento fondamentale e imprescindibile per la diffusione trasversale dell'Agenda 2030.



23 MAGGIO MATTINA

ALLE RADICI DELLE DISUGUAGLIANZE DI GENERE: IL RUOLO DEGLI STEREOTIPI NELLA TRANSIZIONE

Inail, Roma



La decostruzione degli stereotipi di genere è uno dei passaggi fondamentali per la realizzazione di una società che riconosca l'equità di genere. Benché ci sia una consapevolezza crescente, ancora troppo spesso nelle diverse età di una donna e in diversi ambiti, gli stereotipi di genere – ovvero quell'insieme rigido di opinioni e pregiudizi generalizzati sugli attributi, le caratteristiche, i comportamenti che donne e uomini hanno o dovrebbero avere, sui ruoli che svolgono o dovrebbero svolgere – contribuiscono a limitare le possibilità di vita, le aspirazioni e la libertà di azione delle donne.

L'evento organizzato dal Gruppo di Lavoro sul Goal 1-10 insieme al Forum Disuguaglianze Diversità, con la collaborazione del Gruppo di Lavoro sul Goal 5 "Parità di genere", vuole affrontare gli stereotipi di genere evidenziandone sia la pervasività sia la possibilità di contrastarli con azioni collettive e politiche pubbliche. Verranno esaminati in relazione alle diverse fasi di vita di una donna, intersecandoli con due processi in atto: la transizione digitale e la transizione ecologica. Due processi dagli effetti non neutri, la cui direzione può contribuire a diminuire o aumentare le disuguaglianze di genere. L'evento terrà conto il più possibile di una prospettiva intersezionale, consapevoli di quanto gli stereotipi di genere siano intrecciati con altre dimensioni (classe ed etnia ad esempio) in una relazione dialettica tra cultura e realtà sociale ed economica bidirezionale e continua.

24 MAGGIO

L'ITALIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE: URGENZE, ASPETTATIVE E IMPEGNI

Aula dei Gruppi Parlamentari, Roma



Il tema dello sviluppo sostenibile è sempre più al centro dell'attenzione della società italiana, dalla quale proviene una crescente richiesta di politiche e scelte aziendali e collettive in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i principi di tutela dell'ambiente anche nell'interesse delle future generazioni inseriti nella Costituzione italiana nel febbraio del 2022. I risultati della settima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile ne sono chiara testimonianza, con una straordinaria mobilitazione in tutto il Paese, online e nelle ambasciate e nei centri di cultura italiani all'estero.

Durante l'evento conclusivo del Festival, che si svolgerà nell'Aula del Palazzo dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, saranno presentate alle istituzioni nazionali, europee e internazionali i frutti della riflessione maturata durante la manifestazione e saranno discussi i passi da intraprendere per portare l'Unione Europea e l'Italia su un percorso di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale, ambientale e istituzionale.

TERRITORI E ASviS PER L'AGENDA 2030

I Festival territoriali rappresentano momenti in cui diversi soggetti attivi a livello locale, incluse le Università e le amministrazioni locali, incoraggiano e coordinano iniziative sul proprio territorio per favorire il confronto, incoraggiare l'individuazione di soluzioni sostenibili più avanzate dal punto di vista ambientale, economico e sociale e promuovere la condivisione di best practice. Il calendario completo dei Festival territoriali è disponibile sul sito Festival¹⁴.

Dal 6 maggio al 7 giugno 2023 prende vita il **Festival Sardegna2023** diffuso su tutto il territorio sardo con un ricco calendario composto da eventi piccoli e grandi, fisici e digitali. Costruiamo insieme Sardegna2030 è lo slogan per attuare la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e si traduce in questo Festival collettivo e unificante di tutta la società civile: ogni singola persona o gruppo contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La Sardegna partecipa anche alla settima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023 con varie attività, tra le quali la manifestazione CEAS Aperti coordinata dall'Assessorato regionale alla difesa dell'ambiente in collaborazione con l'AMP Capo Carbonara, FORESTAS e la CM di Cagliari.

#PoDeltaSWeek, la Settimana della Sostenibilità del Delta del Po, presenta e promuove il contributo e le sfide di sostenibilità del Delta del Po. L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, è promossa da Fondazione Ca' Vendramin per diffondere la cultura della sostenibilità e le pratiche di realizzazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Per una settimana, dal 15 al 21 maggio, il Delta del Po diventa piattaforma di conoscenza, scambio, approfondimento, dibattito ed esperienza di temi ambientali, economici e socioculturali. Le mattinate sono prevalentemente animate dai giovani studenti, coinvolti in percorsi didattico-educativi dedicati e in attività laboratoriali, mentre nei pomeriggi si svolgono le attività convegnistiche e

seminariali. Il fine settimana è riservato agli operatori locali e al loro “saper fare” con proposte diversificate di percorsi tematici e visite guidate in bici e in barca che hanno come cerniera il *Museo Regionale della Bonifica Ca’ Vendramin*, memoria della più grande sfida di sostenibilità di tutti i tempi affrontata dalle comunità locali.

Il **Festival di Parma** è organizzato dall’Università di Parma, Officine On/Off, Autorità di bacino del fiume Po e dal Comune e si tiene dal 16 al 22 maggio. Il tema di quest’anno sarà l’adattamento dei territori ai cambiamenti climatici e all’attuale e drammatica crisi idrica che ha ripercussioni non solo sull’ambiente, ma anche sulla vita delle persone. La natura e la scala del problema richiedono un nuovo modo di pensare in cui far confluire competenze scientifiche, economiche e sociali che siano efficaci, ma anche eque. Gli eventi locali includono tra gli altri il Convegno “Giornate dell’acqua di Parma 2023. Fronte comune contro la siccità”, la proiezione del film “Siccità” e “Green breakfast”, incontri in cui si parlerà ai cittadini dell’Agenda 2030 davanti a un caffè.

Il **Festival della sostenibilità sul Garda**, giunto alla settima edizione, è una grande iniziativa interregionale italiana nata a partire dal 2017 per sensibilizzare e mobilitare cittadine e cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, destagionalizzare le presenze turistiche e realizzare un cambiamento che consenta al Garda e all’Italia di centrare i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. Il programma prevede numerosi appuntamenti tra cicli di incontri, convegni e seminari sui temi della sostenibilità, con interventi di referenti istituzionali e aziendali, operatori culturali e docenti. Il Festival è organizzato grazie all’opera di volontariato degli operatori culturali dell’associazione Lacus e dei referenti della rete Garda sostenibile, con il finanziamento di Istituzioni e aziende.

A **Modena** l’Associazione per la RSI, col patrocinio del Comune e di UNIMORE, organizza la quinta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile con una sezione convegnistica e una esperienziale. Nelle giornate dal 23 al 25 maggio si alterneranno

scuole, università, istituzioni, associazioni e imprese per dar voce alla cultura della sostenibilità in tutte le sue declinazioni - economica, sociale, ambientale e istituzionale - con relatori di comprovata competenza e buone pratiche. Dal 19 al 26 maggio al fine di coinvolgere i cittadini in un percorso di conoscenza dell'Agenda 2030 e affinché riconoscano in essa la guida verso un impegno consapevole, la sezione esperienziale consisterà in un Labirinto della Sostenibilità formato da 288 piante nella principale piazza della città dove si cercherà di "trovare assieme la via di uscita".

¹⁴<https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/territori-e-avis-per-l-agenda-2030/>

I COMPAGNI DI VIAGGIO DEL FESTIVAL

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023 collabora con altri importanti Festival della società civile italiana, per unire tutte le energie possibili del Paese e proporre un cambiamento radicale del sistema Italia. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Festival¹⁵.

CIVIL WEEK - CORRIERE DELLA SERA BUONE NOTIZIE

4 - 7 maggio



ASviS e Corriere della Sera Buone Notizie collaborano per realizzare un'informazione positiva e generativa sui temi dello sviluppo sostenibile, diffondendo notizie che innescano e diffondono l'innovazione della cultura della sostenibilità. Un percorso di lavoro comune che si concretizza in particolare con la valorizzazione delle iniziative del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023 sui canali di Buone Notizie e con il supporto offerto dall'Alleanza alla Civil Week - manifestazione in cui cittadini attivi, organizzazioni del Terzo settore e scuole rendono vivo il proprio impegno civico attraverso iniziative diffuse in tutto il territorio metropolitano di Milano, in programma dal 4 al 7 maggio - dove si svolge un panel dedicato alla cura dell'ambiente realizzato con la consulenza scientifica e con il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro trasversale sulle Organizzazioni giovanili dell'ASviS.

LA SOSTENIBILITÀ IN RAI DIVENTA POP: IL CASO "UN POSTO AL SOLE"

8 maggio



L'iniziativa "La sostenibilità in Rai diventa pop: il caso 'Un posto al sole'" promossa dalla Direzione Rai Per la Sostenibilità - ESG in collaborazione con la Direzione Fiction e Centro di Produzione TV Rai di Napoli, desidera accompagnare l'apertura ufficiale del Festival a Napoli. Sempre più impegnata nel promuovere i temi della sostenibilità, la Rai, insieme ad ASviS, organizza questo evento la mattina dell'8 maggio. Con questo vuole portare il pubblico in un racconto volto a dimostrare come si possa parlare di questioni importanti e di rilevante attualità (sia di natura ambientale che sociale)

con un linguaggio “pop”, raggiungendo anche un pubblico non necessariamente interessato in partenza ai temi della sostenibilità. Dall’ideazione alla scrittura fino alla realizzazione delle riprese, il team creativo e gli attori del daily drama “Un Posto al Sole” descrivono un’esperienza assai significativa: come inserire questi contenuti nella narrazione, nei dialoghi, nella vita quotidiana dei personaggi.

DiCultHer

SETTIMANA DELLE CULTURE DIGITALI “ANTONIO RUBERTI”

8 – 13 maggio

L’Intelligenza artificiale arriva all’ottava edizione della Settimana delle culture digitali Antonio Ruberti. ChatGpt, la grande intelligenza artificiale basata sull’architettura Gpt-3.5, sarà infatti protagonista l’8 maggio all’inaugurazione della Settimana.

Un’occasione per promuovere la progettualità giovanile e il dialogo tra le istituzioni sulle problematiche legate al diritto all’istruzione, al diritto all’innovazione e al “diritto di ogni cittadino a essere educato alla conoscenza e all’uso responsabile del digitale.”

Un rinnovato appuntamento culturale per consuntivare un anno di attività, nella visione del New European Bauhaus, ma anche l’occasione per ascoltare esperti, docenti e studentesse e studenti per programmare le attività per il prossimo anno scolastico. Una occasione per la sperimentazione, mediante l’uso consapevole del digitale e con approcci innovativi, la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei luoghi della cultura con particolare riferimento ai propri territori di riferimento, analizzati e rappresentati nel contesto europeo.

Sono previste un insieme di iniziative, di diverso livello e struttura, orientate alle Comunità educanti, scientifiche, sociali per favorire lo sviluppo di processi cognitivi in grado di promuovere personalità creative, aperte alla complessità grazie all’attenzione posta all’integrazione e allo scambio di esperienze al livello territoriale, nazionale ed europeo.

FORUM PA

16 - 18 maggio

Attrarre i talenti e valorizzare le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni è fondamentale per una Pa che vuole accompagnare

i grandi processi di trasformazione del Paese. Cosa è stato fatto e cosa dobbiamo fare, quindi, per “ripartire dalle persone”? È questo il filo rosso di Forum Pa 2023, un’opportunità unica presso il Palazzo dei congressi di Roma per formarsi e aggiornarsi sui temi più attuali per l’innovazione della Pa, con oltre 100 appuntamenti gratuiti in presenza. Nell’ambito della manifestazione, FPA e ASviS promuovono la sesta edizione del Premio Pa Sostenibile, che vuole valorizzare esperienze, soluzioni e progetti orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale del Paese e che quest’anno, in linea con il focus dell’evento, si concentra proprio sugli obiettivi di sostenibilità dedicati a “inclusione, empowerment e persone”. Inoltre, ASviS presenterà il corso e-learning “PA 2030” all’interno del Forum.

FORUM COMPRA VERDE

17 - 18 maggio

Il Forum Compraverde Buygreen - gli Stati Generali degli acquisti verdi - è l’evento di riferimento in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato. Un evento internazionale che riunisce annualmente i principali attori coinvolti nella diffusione e l’attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo. L’edizione 2023 si apre con il convegno “Cambia gli acquisti non il clima”, che vedrà istituzioni, imprese e Terzo settore confrontarsi per fare il punto sulle strategie attuate e presentare idee e strumenti per la transizione ecologica giusta.

SETTIMANA LAUDATO SI’

22 - 29 maggio

Il Movimento Laudato Si’ e l’ASviS, nell’ambito del Festival e della Settimana Laudato Si’, rinnovano l’impegno comune sui temi di una giusta transizione ecologica, a partire dall’implementazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC). Previste proiezioni del documentario “La lettera” per coinvolgere comunità e persone a prendersi cura della casa comune nel raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

¹⁵<https://2023.festivalvilupposostenibile.it/compagni-di-viaggio/>

NUOVI PERCORSI DAL FESTIVAL

I “Nuovi percorsi dal Festival” sono iniziative, avviate in collaborazione con l’ASviS in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, realizzate per contribuire alla trasformazione della società italiana in linea con l’Agenda 2030. Maggiori informazioni sono disponibili sul calendario del Festival¹⁶.

RIPENSARE IL FUTURO

VOCI SUL FUTURO



Ansa e ASviS presentano la quarta edizione di “Voci sul futuro”, il ciclo di appuntamenti dagli studi dell’Ansa per scegliere il futuro che vogliamo con esperti italiani e internazionali. Dall’architettura all’economia, dalla democrazia alla cultura della sostenibilità, passando per alimentazione e disuguaglianze. Durante ogni puntata, il Direttore dell’ANSA Luigi Contu e il Direttore scientifico dell’ASviS Enrico Giovannini, si confrontano con diversi testimoni del nostro tempo su alcuni di questi argomenti, cruciali non solo per il presente, ma soprattutto per le implicazioni nei prossimi anni. Gli incontri di “Voci sul futuro” sono trasmessi sui canali dell’Alleanza e dell’Ansa.

10 NOTIZIE DAL FUTURO



Rai Radio e ASviS lanciano la serie di podcast “10 notizie dal futuro”, dieci episodi della durata di dieci minuti per rispondere alle dieci proposte ASviS contenute nel Decalogo ‘Dieci idee per un’Italia sostenibile’. Ogni puntata si apre con un immaginario Giornale Radio del futuro, condotto da Chiara Giallonardo, in cui vengono descritte brevemente le conseguenze del non avere adottato scelte sostenibili e coerenti con l’Agenda 2030. Il podcast prosegue delineando proposte, analisi, soluzioni

e scelte da fare oggi per portare il Paese sul sentiero dello sviluppo sostenibile. Per fare questo, Enrico Giovannini si confronta con alcuni dei maggiori esperti italiani. I podcast “10 notizie dal futuro” sono diffusi sulla piattaforma RaiPlaySound e rilanciati dall’ASviS.

ESG CHALLENGE

ESG Challenge è il progetto lanciato da Iren per mettere a confronto e consolidare il dialogo tra imprese, istituzioni, finanza, mondo accademico e giovani talenti su 12 sfide che rappresentano gli ambiti su cui Iren richiama l’attenzione di tutti i propri stakeholder per un cambio di passo, nell’immediato futuro, verso lo sviluppo sostenibile.

Una discussione sui più importanti ambiti di intervento e una open call destinata a laureati/e e laureandi/e delle università italiane con l’obiettivo di raccogliere una visione ampia e diversificata sulle tematiche di sostenibilità mettendo a confronto punti di vista e approcci eterogenei. Il risultato della prima edizione ha premiato i 10 studenti e ricercatori più meritevoli tra più di 200 elaborati i testi raccolti sono il frutto di un lavoro condiviso e sinergico in cui si sono susseguiti panel di esperti per parlare non solo di ambiente, ma anche di sociale e governance.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E PROGETTI DI COMUNICAZIONE

IL FESTIVAL NEL MONDO

L’ASviS, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), prosegue il percorso di espansione del Festival anche in altri Paesi, attraverso il coinvolgimento delle sedi diplomatiche e gli istituti di cultura italiani all’estero e le agenzie Onu, organizzazioni internazionali e ambasciate estere in Italia. L’obiettivo è diffondere all’estero i messaggi della manifestazione e valorizzare il Festival come buona pratica a livello internazionale.

ELISA

Durante il periodo del Festival, verrà diffuso il progetto Life Terra¹⁷ che ha la missione di mettere a dimora alberi in tutta Italia. Questo l'obiettivo scelto dalla cantante Elisa per la raccolta fondi lanciata dall'artista insieme all'ASviS, Music Innovation Hub, AWorld e Legambiente nell'ambito di Music For The Planet, il progetto per un futuro più sostenibile che unisce musica, ecologia e cittadini contro gli effetti dei cambiamenti climatici. Elisa è anche Alleata della Campagna delle Nazioni Unite per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (UN SDG Action Campaign). I risultati di questa raccolta verranno presentati a Verona il 3 e 4 giugno.

Librerie.coop

librerie.coop

Librerie.coop presiederà con un bookshop tematico gli incontri che si terranno in Sala Borsa a Bologna. Inoltre, per tutta la durata del Festival, Librerie.coop allestirà in ogni punto vendita della catena e sul sito della libreria online una proposta di titoli inerenti ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Sul palco di Librerie.coop Ambasciatori, nel cuore della città di Bologna, saranno ospitati due eventi: il primo "Il lucro sostenibile" avrà come focus la presentazione del fascicolo della rivista del Mulino "Analisi giuridica dell'economia" 1-2022 sul Lucro sostenibile a cura di Gustavo Olivieri, Francesco Vella, Gian Domenico Mosco, mentre il secondo vedrà la presentazione del libro "In politica per l'ambiente. Un cammino necessario" (Emi) da parte dell'autore stesso Andrea Ferrazzi.

MONRIF - QUOTIDIANO NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE



IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

La collaborazione tra il gruppo Monrif e l'ASviS si concretizza attraverso la valorizzazione dei progetti e delle attività di comunicazione dedicate allo sviluppo sostenibile realizzati dai rispettivi network, sui canali di QN Quotidiano Nazionale, il Resto

del Carlino, La Nazione, Il Giorno e Luce! e su quelli dell'ASviS, FUTURAnetwork e Festival dello Sviluppo Sostenibile. Tra le iniziative al centro dalla collaborazione per il 2023: il percorso QN-Distretti, una serie di incontri in diverse città italiane in cui si mettono in relazione le specificità di territori e filiere produttive con le diverse dimensioni della sostenibilità, dove intervengono gli esperti dell'Alleanza; la realizzazione di uno speciale di approfondimento sul settimanale QN Economia in occasione dell'avvio del Festival; le sinergie per l'organizzazione della tappa del Festival a Bologna, dall'11 al 14 maggio, con la partecipazione di Agnese Pini come moderatrice dell'incontro principale dedicato ai cambiamenti climatici e al ruolo delle città per accelerare la transizione ecologica.

SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

L'associazione, che conta nel mondo oltre 70.000 donne professioniste, imprenditrici, dirigenti impegnate per l'empowerment dell'universo femminile, organizza all'interno del "Progetto nazionale soroptimist: La città che vorrei". Reinventare la città a misura di donna", l'iniziativa **"(è)co-città" - Verso il Patto per la "Città che vorrei"**: un tour per siglare il patto per il co-design della città, l'uso della co-creazione e della co-progettazione per stimolare l'azione della cittadinanza attiva. Il percorso prevede la redazione e la firma di un "patto" condiviso che verrà scritto a partire dal Manifesto Soroptimist (realizzato sulle proposte di 5.038 donne) per "La città eco-sostenibile che vorrei", proponendo delle "linee guida" per progettare e riprogettare la città, attraverso la partecipazione delle donne ai processi di trasformazione. Durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile, si prevede l'annuncio del percorso verso il Patto, con il sostegno e l'adesione dell'ASviS.

UN SDG ACTION CAMPAIGN

La SDG Action Campaign dell'Onu lancia, nell'ambito del concorso Youth in Action for SDGs¹⁸ della Fondazione Italiana Accenture, la sfida per la sostenibilità "Campaining for the SDGs". Questo contest di idee ha lo scopo di raccogliere e premiare i migliori progetti presentati da giovani under 30

per rispondere alle sfide che oggi il mondo business e il Terzo settore devono affrontare per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. In palio uno stage per il vincitore.

YOURBAN2030 CAMPAGNA 100 AMBASSADORS PER LA SOSTENIBILITÀ

L'associazione YOURBAN2030¹⁹ - con il supporto di Perimetro Community magazine, Contemporary Cluster e di Graffiti 4 Smart City - regala un mosaico green pubblico alla città di Roma, coinvolgendo 100 ambassador di questa città attivi nell'ambito della sostenibilità. Tra i soggetti selezionati per il progetto, è stata scelta la presidente dell'ASviS Marcella Mallen che ha preso parte all'iniziativa diventando uno dei 100 scatti di Angelo Cricchi, il fotografo che si è occupato di immortalare i volti della sostenibilità romana.

Attraverso uno speciale procedimento tecnologico, le immagini sono stampate su tessere in bio-resina che, come fossero tasselli di un grande puzzle, compongono l'immagine iniziale, dando vita a un vero e proprio mosaico. L'opera di decoro urbano, che verrà presentata a giugno, sarà posizionata permanentemente su una parete pubblica di grandi dimensioni della città di Roma e, inquadrando l'apposito Qrcode, sarà possibile accedere a contenuti specifici sul progetto e sui personaggi rappresentati.

ENEL X - COSÌ FA IL SILENZIO

Nell'ambito della partnership di Enel X con Giffoni Next Generation, è stato realizzato il cortometraggio "Così fa il silenzio", coprodotto con Giffoni Innovation Hub per raccontare il futuro sostenibile delle città grazie all'elettrificazione: dalle panchine a energia solare fino ai bus elettrici in un mondo silenzioso e senza inquinamento acustico, in cui sono presenti anche aspetti sociali, è disponibile anche una versione con un interprete della lingua dei segni. Il cortometraggio verrà lanciato il 4 maggio e distribuito nei film festival nazionali e internazionali (tra cui il Verde Giffoni, Giffoni Film Festival e il

Festival di Venezia) e presentato in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile.

ARCHEOPLASTICA

La mostra di Archeoplastica, che verrà organizzata durante il periodo del Festival, consiste nell'esposizione di reperti selezionati, raccolti in varie spiagge italiane. Molti di questi antichi rifiuti arrivati dal mare sono in grado di raccontare storie incredibili ricostruite spesso con l'aiuto della numerosa community presente su Instagram. La mostra propone un'esperienza che porrà il visitatore innanzi a una presa di coscienza sulla condizione critica ambientale in cui verte il Pianeta. La plastica in mare è una delle più gravi forme di inquinamento dell'ambiente naturale. Il progetto espositivo Archeoplastica ha l'obiettivo di far riflettere i visitatori sul problema, stimolando un possibile diverso atteggiamento nei confronti della plastica usa e getta.

ASSOCIAZIONE SULLEREGOLE

L'Associazione Sulleregole organizza il seminario "La legge e la solidarietà: il linguaggio della Costituzione" con Gherardo Colombo e Massimo Recalcati. Il seminario, che avrà luogo il 17 maggio a Milano, mette a confronto il lavoro di analisi e diffusione dei principi della Costituzione, con il lavoro svolto dagli intellettuali interessati al linguaggio della psicanalisi, per indagarne le possibili connessioni. Ci si interroga a partire dal concetto di solidarietà, nell'orizzonte di uno sviluppo sostenibile all'interno dell'Agenda 2030, per promuovere un dialogo e un confronto tra due diversi saperi.

ARTE E SPETTACOLO

PICCOLO TEATRO DI MILANO – TEATRO D'EUROPA

Nell'ambito della stagione 2022-2023, il Piccolo Teatro di Milano presenta "Città sola", performance urbana curata dal collettivo artistico lacasadargilla e tratta dall'omonimo successo

letterario di Olivia Laing. Il lavoro - progetto metropolitano che unisce un podcast, un prologo dal vivo e alcune mappe online – accompagna lo spettatore attraverso alcuni luoghi della città di Milano, invitandolo a cambiare il passo e lo sguardo in relazione al paesaggio urbano. Grazie alla collaborazione con ASviS, a maggio la performance si arricchirà di un collegamento diretto al Goal 11 “Città e comunità sostenibili” dell’Agenda 2030.

Il Piccolo Teatro di Milano è inoltre partner di [S.T.A.G.E.S. \(Sustainable Theatre Alliance for a Green Environmental Shift\)](#)²⁰, progetto europeo di teatro sostenibile che vede 14 organizzazioni teatrali e accademie internazionali collaborare insieme alla realizzazione di spettacoli e tournée green. Un impegno che si declina sia nell’organizzazione – per ridurre l’impatto ambientale, a viaggiare saranno solo i copioni e non gli artisti, né le scenografie – sia nei temi affrontati dagli spettacoli.

Tra le varie attività, S.T.A.G.E.S. prevede che ogni partner faccia uso delle lezioni di [Doughnut Economics](#) per avviare un processo di auto-analisi interno alle proprie strutture sui temi della sostenibilità, ma anche la creazione di eventi e workshop partecipativi che riuniscano artisti, studiosi e pubblico nell’ideazione collettiva di “futuri desiderabili”. Proprio due di questi eventi, insieme alle repliche di “Città sola”, faranno parte della tappa milanese del Festival dello Sviluppo Sostenibile.

IMPRONTE: LA PRIMAVERA DELLA SOSTENIBILITÀ

ATCL (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), in collaborazione con Sostenibilità Italiae, presenta, per la prima volta nell’ambito del Festival, la [rassegna “Impronte: la primavera della sostenibilità”](#)²¹. Nella consapevolezza che i 17 Obiettivi dell’Agenda 2030 non possano prescindere dal cambiamento dei nostri comportamenti, l’arte e la cultura rappresentano un veicolo straordinario affinché divengano parte integrante dei nostri valori comuni e del nostro agire quotidiano. Attraverso quattro spettacoli di danza contemporanea, si vogliono attivare percorsi educativi che favoriscano una rinascita sostenibile, una nuova primavera del corpo e della mente che ci ricordi: come le tradizioni e i saperi tradizionali siano strettamente collegati alla nostra identità (Dov’è più profondo – Goal 4

"Istruzione di qualità" e Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze" – Spazio Rossellini 12 maggio); come il rispetto delle diversità sia funzionale a riconoscere gli atteggiamenti che impattano negativamente sugli ecosistemi (Without Colors – Goal 4 "Istruzione di qualità" e Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze" – Spazio Rossellini 19 maggio); come le nuove generazioni siano molto più consapevoli di ciò che ci attende se non operiamo subito un'inversione di marcia (Greta on the Beach – Goal 4 "Istruzione di qualità", Goal 7 "Energia pulita e accessibile", Goal 12 "Consumo e produzione responsabili", Goal 13 "Lotta al cambiamento climatico" e Goal 15 "Vita sulla terra" – Spazio Rossellini 21 maggio); come la tecnologia possa essere risorsa attraverso la quale indagare il passato e proiettarsi in un futuro migliore (Re-Play – Goal 4 "Istruzione di qualità" e Goal 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" – Spazio Rossellini 26 maggio).

ILLUMINAZIONI ARTISTICHE

Nel corso del Festival, quattro storici monumenti italiani, la Piramide Cestia a Roma, Sala Borsa a Bologna, la Mole Antonelliana a Torino e la Torre Ghirlandina di Modena, si illumineranno con la ghiera degli SDGs, simbolo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

PIANO CITY MILANO

L'ASviS è accanto a Piano City Milano, il primo festival diffuso di Milano, che come ogni anno riempie di pianoforti ogni angolo della città, diventandone colonna sonora e ispirazione. L'iniziativa adotta diverse misure green e si impegna a diffondere la musica in maniera capillare e inclusiva. Una diffusione che non concentra l'attenzione verso il centro, ma invade pacificamente tutto lo spazio urbano, piazze, case e spazi non convenzionali, generando nuova cultura destinata a tutti.

TECNOLOGIA E DIGITALE

CORSO E-LEARNING PA 2030



Il corso e-learning "PA 2030", realizzato dall'ASviS con il contributo di Cassa depositi e prestiti - Cdp, vuole offrire gli strumenti agli amministratori e alle amministratrici locali per sviluppare strategie di sviluppo sostenibile che siano coerenti con il quadro nazionale ed europeo e che rispondano efficacemente alle esigenze territoriali.

AWorld

ASviS ha sviluppato la collaborazione con la **app AWorld** per coinvolgere tutti a compiere buone azioni per il Pianeta e le persone. In particolare, grazie all'apertura di un team dedicato alla community di ASviS e al lancio di una challenge, durante il periodo del Festival, gli utenti potranno compiere buone azioni per il Pianeta e ricompensare la community, una volta raggiunto l'obiettivo prefissato.

TRAVELIN

Travelin è il primo travel planner inclusivo, sviluppato da una start-up italiana, che permette di organizzare e personalizzare il proprio itinerario di viaggio considerando le esigenze specifiche o disabilità delle singole persone. Sarà presentato per la prima volta al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023.

INNOVATION VILLAGE AWORLD

Nel corso dell'ottava edizione di "Innovation Village", manifestazione dedicata all'innovazione delle imprese e all'economia circolare che si svolge a Napoli il 10 e l'11 maggio, viene presentato il premio Innovation Village Award. Istituito da Knowledge for Business con la collaborazione dell'ASviS e di Enea e sponsorizzato da Optima Italia, il riconoscimento valorizza le esperienze di innovazione che contribuiscono al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu.

Il Position Paper del Gruppo di Lavoro sul Goal 5 "Parità di genere" affronta il tema del gender gap in Italia attraverso analisi e proposte. Il documento, partendo dalla necessità di un cambiamento di paradigma culturale per il superamento degli stereotipi, affronta quattro questioni principali: il lavoro e l'autonomia economica delle donne; la leadership e democrazia paritaria per l'empowerment femminile; le diverse facce della violenza sulle donne, trattando sia la prevenzione che il contrasto; salute e medicina di genere.

Il Position Paper "La decarbonizzazione dei trasporti. Proposte per un nuovo PNIEC", elaborato dal Gruppo di Lavoro sul **Goal 11 "Città e comunità sostenibili"**, propone una revisione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) del 2019 (richiesta formalmente agli Stati membri dell'Ue entro il 30 giugno 2023), focalizzandosi sul settore dei trasporti. Le proposte del documento riconoscono un ruolo maggiore all'elettrificazione dei trasporti terrestri delle persone e delle merci, sia su ferrovia che su gomma, concentrando lo sviluppo dei biocarburanti "avanzati", dell'idrogeno verde o dei combustibili sintetici di origine non biologica sui trasporti navali e aerei non elettrificabili.

Il documento sull'iniziativa "Next Generation Schools", a cura del Gruppo di Lavoro sul **Goal 4 "Istruzione di qualità"**, raccoglie una selezione di esperienze scolastiche di nuovi ambienti di apprendimento, realizzate nelle scuole pubbliche italiane di ogni area del Paese e in ogni grado scolastico. Si tratta di casi, segnalati o realizzati da soggetti che aderiscono all'ASviS, che hanno inciso sul cambiamento didattico delle scuole e hanno dedicato specifica attenzione al tema della formazione dei docenti e alla loro capacità di creare community impegnate a lavorare sull'innovazione scolastica. Le buone pratiche sono state raccontate attraverso il blog di FUTURAnetwork "Next Generation Schools: nuovi spazi per imparare".

COLLABORAZIONI

TECNOCAP



Tecnocap ha rinnovato il suo contributo al Festival mettendo a disposizione per gli eventi ASviS bottiglie sostenibili certificate dall'ente svedese Epd e realizzate totalmente in alluminio riciclato e riciclabile.

SPROUT



Nate con l'obiettivo di ispirare persone e aziende a fare piccoli passi nel quotidiano, le matite piantabili SproutWorld sono 100% sostenibili, prive di plastica o sostanze chimiche e prodotte secondo i più rigorosi standard ambientali e sociali. L'Italia è da alcuni anni il primo mercato al mondo per l'azienda, segno di una sensibilità ambientale diffusa e in crescita, anche grazie a iniziative di sensibilizzazione come il Festival dello Sviluppo Sostenibile.

TREEDOM



La collaborazione con Treedom si rinnova e contribuirà ad arricchire le foreste che ASviS ha avviato nel 2018, costituite da alberi in diversi Paesi del mondo: Camerun, Colombia, Ecuador, Haiti, Kenya, Madagascar e Tanzania. Verrà avviata una challenge all'interno dell'app AWorld, che mira a ridurre il footprint invitando tutti a compiere azioni quotidiane per il Pianeta. Raggiunte tutte le azioni previste dalla sfida, la comunità verrà ricompensata per il proprio impegno con la piantumazione di decine di alberi. Inoltre verranno piantumati alberi anche per contribuire all'assorbimento delle emissioni prodotte in occasione di alcuni eventi principali della manifestazione.

FERROVIE DELLO STATO



Nell'ambito della collaborazione tra il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e l'ASviS verrà rinnovato il consueto scambio di visibilità per la creatività del Festival, con materiali stampati. Ferrovie dello Stato, inoltre, garantirà gli spostamenti in treno tra le cinque tappe della manifestazione.

VOLKSWAGEN



Volkswagen Italia collabora con il Festival mettendo a disposizione dell'iniziativa due vetture ID5 personalizzate con i loghi di ASviS e del Festival e ad alimentazione 100% elettrica che accompagneranno le principali tappe della manifestazione in tutta Italia.

UNAHOTEL



UnaHotel è l'hospitality partner del Festival, che accompagnerà le principali tappe dell'iniziativa, in particolare grazie alla sua rete di hotel nelle città di Napoli, Bologna e Milano.

¹⁶<https://2023.festivalsvilupposostenibile.it/nuovi-percorsi-dal-festival/>

¹⁷<https://sostieni.legambiente.it/page/103172/donate/1>

¹⁸<https://youthinactionforsdgs.it/>

¹⁹<https://yourban2030.org/it/index.html>

²⁰<https://www.piccoloteatro.org/it/pages/stages>

²¹www.spaziorossellini.it

Programma aggiornato al 3 maggio 2023
Per gli ultimi aggiornamenti:
festivalsvilupposostenibile.it

Seguici sui social

 @ASviSItalia

 @asvisitalia

 @asvis_italia

 ASviS Italia

 ASviS

#FestivalSviluppoSostenibile
#accendiamoilfuturo

Grafica e impaginazione
a cura di Giulia Gorga

Stampato da Editron srl



PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI



festivalsvilupposostenibile.it